



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 87 del 09/06/2020
Determinazione nr. 353 del 10/06/2020
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: CIG. Z0D2D40A42. FORNITURA DI N. 08 BARRIERE PARAFIATO DA ASSEGNARE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI COMUNALI "SERVIZI DEMOGRAFICI" E "LAVORI PUBBLICI". AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022 e schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 266 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020- 2022 Parte contabile" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n. 17 di data 31/01/2020 di conferimento, tra l'altro, delle funzioni di Responsabile ai sensi artt. 40 e 42 del CCRL 07/12/2006 e di attribuzione ai sensi art. 12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Tecnico e Gestione Territorio all'arch. Luca BIANCO, dipendente a tempo pieno e indeterminato incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio, nonché di nomina dei vicari in caso di assenza o vacanza;

VISTO il testo del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 45 del 23 febbraio 2020), coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.»;

PRESO ATTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 13 marzo 2020 ha dichiarato la pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 con la quale sono state adottate, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI i DPCM emessi in data: 01 marzo 2020, 04 marzo 2020, 09 marzo 2020, 11 marzo 2020, 01 aprile 2020 e 26 aprile 2020;

VISTO, da ultimo, il DPCM 17 maggio 2020, come modificato con DPCM in data 18 maggio 2020;

Tipo Atto: DIM

RICHIAMATA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 16/PC a firma del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" che, fra l'altro:

- ha reso obbligatorio l'uso delle protezioni delle vie respiratoria nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e, all'esterno, in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza tra non conviventi;

- ha consentito lo svolgimento dell'attività sociale "g) uffici aperti al pubblico", fra le altre attività economiche e sociali indicate, in conformità alle Linee guida approvate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

PRESO ATTO della necessità di attuare presso gli uffici comunali le misure previste per la tutela della salute sui luoghi di lavoro, nello specifico scenario di rischio rappresentato dall'emergenza COVID-19 in atto;

RILEVATA, in particolare, l'esigenza di fornire in dotazione agli uffici comunali idonee barriere parafrangenti quale misura idonea a prevenire o ridurre il rischio di contagio, in particolare, laddove le caratteristiche dei luoghi rendono difficoltoso il consentono di attuare efficacemente il mantenimento del distanziamento sociale;

RILEVATA, in particolare, l'esigenza di acquisire n.08 barriere delle dimensioni di cm 120*80 da installarsi presso gli uffici dei "Servizi Demografici" e del "Settore Tecnico e Gestione Territorio";

ESPERITA speditiva indagine di mercato, individuata la tipologia maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Comunale e stimata la spesa necessaria inferiore ad € 5.000,00.=-;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), laddove prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296/2006 sopra richiamata, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) laddove dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche locali, ed altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che il valore della fornitura da acquisirsi risulta inferiore a 5.000 euro e, pertanto, rientrando fra le spese di modico valore si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che di seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015 per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro da parte dei Comuni non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare;

RICHIESTO, ai fini di cui sopra, debito preventivo di spesa alla ditta PONTAROLO COMMERCIALE s.r.l.- con sede in Via S. Caterina, 6 - 33073 Cordovado (PN) - e Filiale in Via Aquileia, 87 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - cod.Fisc. e Num iscr. Reg.Impr. PN 01162820938 - Part.IVA 01162820938 - R.E.A. PN n.43940 che si è resa disponibile a fornire il materiale rispondente alle esigenze in parola;

VISTO il preventivo di spesa n. 178 in data 05/06/2020 fornito dalla ditta interpellata dal quale si rileva il prezzo unitario di € 58,925.= al netto dell'IVA di legge, ritenuto congruo;

PRESO ATTO che per la fornitura in parola si rende necessaria la spesa di complessivi € 575,11.= (di cui € 471,40.= imponibile + € 103,71.= IVA 22% su imponibile);

ATTESO CHE la spesa di cui sopra può trovare copertura nel Bilancio Comunale di Previsione 2020-2022 al capitolo n. 211000010 (Miss. 14 Progr. 02 Titolo 2 – P.Fin. U.2.02.01.05.999), in conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;

ACCERTATA preliminarmente la regolarità contributiva della ditta interpellata, come da documentazione agli atti;

RITENUTO, per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 alla società più sopra individuata;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e rilevato, in particolare, che nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell'utilità ricevuta;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che la spesa in conto capitale ammonta ad € 575,11.= e che le correlate entrate a copertura del finanziamento sono le seguenti:

Importo	fonti di finanziamento		
euro	fin.n°	titolo giuridico	fonte di finanziamento
575,11.=	01	Delibera del Consiglio Comunale n. 05 del 15/05/2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2020-2022 - VARIAZIONE AL D.U.P. 2020-2022. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. 2019 - V.B. N. 3/2020." (Codice Var. 150/2020 del07/05/2020 - esec. 15/05/220)	AVANZO LIBERO

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la "FORNITURA DI N. 08 BARRIERE PARAFIATO DA ASSEGNARE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI COMUNALI "SERVIZI DEMOGRAFICI" E "LAVORI PUBBLICI" alla società PONTAROLO COMMERCIALE s.r.l.- con sede in Via S. Caterina, 6 - 33073 Cordovado (PN) - e Filiale in Via Aquileia, 87 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - cod.Fisc. e Num iscr. Reg.Impr. PN 01162820938 - Part.IVA 01162820938 - R.E.A. PN n.43940, per una spesa complessiva di € 575,11.= (di cui € 471,40.= imponibile + € 103,71.= IVA 22% su imponibile), accettando il preventivo di spesa in data 05/06/2020;

2. **DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa in conto capitale di cui trattasi è il seguente:

Importo	fonti di finanziamento		
euro	fin.n°	titolo giuridico	fonte di finanziamento
575,11.=	01	Delibera del Consiglio Comunale n. 05 del 15/05/2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2020-2022 - VARIAZIONE AL D.U.P. 2020-2022.	AVANZO LIBERO

		APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. 2019 - V.B. N. 3/2020." (Codice Var. 150/2020 del07/05/2020 - esec. 15/05/220)	
--	--	--	--

3. DI PROCEDERE a IMPEGNARE la spesa come sopra impegnata per gli importi e le modalità indicate nella seguente tabella:

nr. riga	Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Imputazione contabile a Bilancio	Bilancio di rif.
01	575,11.=	14022.02.211000010 - Materiale vario necessario al distanziamento sociale - Covid -19	2020

Soggetto / Sede legale:	PONTAROLO COMMERCIALE s.r.l.- con sede in Via S. Caterina, 6 - 33073 Cordovado (PN) - e Filiale in Via Aquileia, 87 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)
Codice fisc. /P.I.:	01162820938
CIG:	Z0D2D40A42

DANDO ATTO che tale impegno di spesa è coperto, come da seguente schema, dai finanziamenti citati al punto 2:

fonti di finanziamento:	fpv si/no	nr. riga impegno	totali da impegnare con il presente atto
fin.1	NO	01	575,11.=
totali impegni			575,11.=

4. DI DARE ATTO, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011, che la suddetta spesa è interamente imputata all'esercizio finanziario 2020 in quanto la relativa obbligazione giuridica è interamente esigibile entro l'anno;

5. DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 211000010				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)		
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)	
1	2020	575,11.=	2020	575,11.=
TOTALE:		575,11.=	TOTALE:	575,11.=

6. DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

7. DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente.

8. DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

9. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

- 10. DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
- 11. DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 12. DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- 13. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- 14. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 10/06/2020

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco -